

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1629 del 02/04/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/06 - Società PETRA POLIMERI SRL con sede legale ed impianto in comune di Ferrara. Attività di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi. modifica non sostanziale della determinazione DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016, modificata dall'atto DET-AMB-2017-5531 del 17/10/2017.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1668 del 02/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno due APRILE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 6504/2019

**Oggetto:** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Società **PETRA POLIMERI SRL** con sede legale in comune di Ferrara. Attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi in comune di Ferrara. Modifica non sostanziale della determinazione DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016, modificata dall'atto DET-AMB-2017-5531 del 17/10/2017.

## L A R E S P O N S A B I L E

**Vista** la domanda assunta al PG/2019/26897 del 19/02/2019 presentata dalla Società PETRA POLIMERI SRL, nella persona del legale rappresentante Pietro Spagni, con sede legale ed impianto in Comune di Ferrara, via Finati n. 11 località Cassana, CF 01488230382, per la modifica non sostanziale dell'atto DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016, modificato dall'atto DET-AMB-2017-5531 del 17/10/2017;

**Considerato che** la ditta Petra Polimeri srl ha presentato l'istanza per la modifica dell'emissione in atmosfera E20 e per l'installazione di due nuove emissioni E22 ed E23, asservite ad un sistema di selezionatrici ottiche;



**Richiamati i seguenti atti Arpae:**

- DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016 rilasciato alla ditta PETRA POLIMERI SRL per attività di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Ferrara;
- DET-AMB-2017-5531 del 17/10/2017 di modifica dell'atto di cui sopra;

**Preso atto** che il progetto oggetto dell'istanza di modifica è stato sottoposto a procedura di screening di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2059 del 5/02/2019, che ha ritenuto di escluderlo da ulteriore procedura di VIA;

**Richiamata** la comunicazione di avvio del procedimento PG/2019/29131 del 22/02/2019;

**Richiamato** il verbale della Conferenza dei Servizi svolta in data 14/03/2019, trasmesso alla società e agli Enti interessati con nota PG/2019/42544 del 15/03/2019;

**Richiamata** la nota PGFE/2017/9224 del 10/08/2017, di accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla ditta per l'esercizio dell'attività autorizzata con DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016 e modificata dall'atto DET-AMB-2017-5531 del 17/10/2017;

**Ritenuto** con il presente atto di procedere alla modifica dell'atto autorizzativo, modificando, relativamente all'emissione già autorizzata E20, la portata da 6.000 a 12.000 Nm<sup>3</sup>/h e dimezzando al contempo la concentrazione del materiale particellare da 10 mg/Nm<sup>3</sup> a 5 mg/Nm<sup>3</sup>, ed autorizzando le nuove emissioni E22 ed E23, per le quali è prevista una portata pari a 8.000 Nm<sup>3</sup>/h e concentrazione di materiale particellare pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup>;



## **Visti**

- Il D.Lgs. 152/2006;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

## **DATO ATTO:**

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all' approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

- che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

**Vista la nota** della società assunta al PG/2019/46379 del 22/03/2019 con la quale si dichiara che la marca da bollo identificativo n. 01181228284022 del 17/02/2019, sarà conservata unitamente al presente atto e sarà autorizzata unicamente a tale scopo;

## D I S P O N E

**la modifica dell'atto DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016, modificato dall'atto DET-AMB-2017-5531 del 17/10/2017, sostituendo il paragrafo 3. EMISSIONI IN ATMOSFERA con il seguente paragrafo:**

### **3. EMISSIONI IN ATMOSFERA**

*L'autorizzazione è disciplinata dalle norme e disposizioni di cui alla parte V del D.lgs 152/2006 e smi, ed alle seguenti prescrizioni:*

- 3.1 Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**, così denominate:

- E 8 (esistente)
- E 20 (esistente)
- E22 (nuova)
- E23 (nuova)

3.2 le emissioni sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

<b>Emissione</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>23</b>
	Lavaggio PET Finissaggio- flakes esistente	Lavaggio Finissaggio- o-flakes esistente	Lavaggio Finissaggio- flakes (trasporto) <b>nuova</b>	Lavaggio Finissaggio- flakes (depolvera- zione) <b>nuova</b>
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	7.500	12.000	8.000	8.000
Durata (h/giorno)	24	24	24	24
Altezza minima (m)	11	11	11	11
<b>Inquinanti</b>	<b>(mg/Nm<sup>3</sup>)</b>			

<b>Emissione</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>23</b>
	Lavaggio PET Finissaggio-flakes esistente	Lavaggio Finissaggio-flakes esistente	Lavaggio Finissaggio-flakes (trasporto) <b>nuova</b>	Lavaggio Finissaggio-flakes (depolverazione) <b>nuova</b>
Materiale particellare	10	5	5	5
Sistema di abbattimento	Filtro a cartuccia	Filtro a maniche	Filtro a maniche	Filtro a maniche

#### **EMISSIONI 7, 7/1, 7/2, 7a, 7b – LAVAGGIO PET**

*Tali emissioni non sono sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.*

*152/06.*

#### **EMISSIONE 10**

*Tale emissione, derivante dalla centrale termica alimentata a metano (potenzialità < 3 MW), non necessita di autorizzazione in quanto impianto in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. compreso nell'elenco di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte quinta alla lettera bb);*

### **EMISSIONI E19a, E19b, E19c – LAVAGGIO**

*Tali emissioni non sono sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06.*

### **EMISSIONE E21**

*Tale emissione, derivante dalla centrale termica alimentata a metano (potenzialità < 3 MW ), non necessita di autorizzazione in quanto impianto in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. compreso nell'elenco di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte quinta alla lettera bb);*

- 3.3 la data di attivazione delle nuove emissioni E22 ed E23 e dell'emissione E20, modificata, (prove funzionali, collaudo, e messa a punto) devono essere comunicate con **almeno 15 giorni** di anticipo ad ARPAE Ferrara e al Comune di Ferrara;
- 3.4 Entro un termine **massimo di 60 giorni** dalla data indicata al precedente punto 3.3 le nuove emissioni dovranno essere messe a regime;
- 3.5 Dalla data di messa a regime delle nuove emissioni, ed **entro 10 giorni** dalla stessa, l'impresa dovrà effettuare **almeno tre controlli** sulle nuove emissioni e su quella modificata in tre giorni distinti e precisamente: un prelievo il primo giorni della messa a regime, un

prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno; entro 30 giorni dalla stessa data l'impresa è tenuta a trasmettere i dati rilevati nel corso dei tre controlli ad ARPAE Ferrara ed al Comune di Ferrara;

- 3.6 I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nell'allegato VI, alla parte V del DLgs 152/2006 e s.m.i. e nell'allegato 3B della Delibera di G.R. n. 1769/2010 e smi;
- 3.7 Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni la ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc..) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.); Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro manutenzione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con ARPAE, che potrà fissare anche termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili;
- 3.8 La Società è tenuta ad effettuare gli **autocontrolli alle emissioni con periodicità almeno annuale**. Per la verifica delle caratteristiche delle emissioni possono essere utilizzati:
- metodi adottati dall'U.N.I.CHIM;
  - metodi alternativi ufficiali (nazionali o internazionali) o pubblicati su autorevoli riviste scientifiche;

- in particolare per la determinazione del parametro materiale particellare devono essere utilizzati metodi UNI EN 13824 oppure UNI 10263;

3.9 I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti deve essere conforme a quanto indicato al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41, unito a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato “B”**;

3.10 I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri automatici fissi a camino gestiti dalla Ditta per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata dalla validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati; se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, ad eccezione dei controlli svolti dall'organo di vigilanza e per gli SME (sistemi automatici fissi a camino gestiti dalla Ditta), per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente, sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti, dai dati dei controlli, o nel caso degli SME, dai dati forniti dal gestore dell'impianto (Ditta);

3.11 Ai sensi dell'art. 271, comma 20 del DLgs 152/2006, le difformità accertate **nei controlli di competenza del gestore** devono essere dallo stesso specificatamente comunicate ad ARPAE **entro 24 ore** dall'accertamento;

3.12 I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali; di tali

interventi la Società dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale;

3.13 Per le eventuali emissioni eccezionali (incendi, rotture, surriscaldamenti, ecc.) il gestore dovrà fornire prova documentale, a disposizione degli Organi di controllo, del numero e durata, degli eventi incidentali che le abbiano originate entro 60 minuti dall'accaduto, inviando successivamente entro 15 gg una relazione sull'accaduto contenente anche i provvedimenti adottati per evitare il ripetersi dell'inconveniente;

3.14 In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la Società deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco di Ferrara, ARPAE e l'AUSL;

3.15 A lavori terminati e ad impianto a regime, la società dovrà eseguire un rilievo fonometrico che verifichi il rispetto dei limiti assoluti e differenziali rispetto ai ricettori più vicini su via Smeraldina. Tali rilievi dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni dell'All. B del D.M. 16/03/1998 e dovranno essere condotti nel periodo diurno e notturno. Se da tali rilievi dovessero emergere superamenti dei limiti (assoluti e differenziali) dovranno essere individuati e messi in atto le idonee opere di mitigazione acustica.

**3.16 Dovranno essere contenute le EMISSIONI DIFFUSE alle seguenti prescrizioni:**

- Nelle varie linee dell'impianto dovranno essere installati tutti i dispositivi necessari ad evitare la diffusione di polveri all'esterno, in particolare verso i ricettori posti all'esterno dell'area in gestione alla Società;
- Nel caso in cui, in condizione di regime dell'impianto, dovessero verificarsi emissioni di polveri al di fuori del sito in oggetto di intervento dovranno essere messi in atto tutti gli ulteriori accorgimenti e dispositivi necessari per evitare tale diffusione;
- In tutte le fasi in cui si ha produzione, trasporto, carico e scarico e stoccaggio di prodotti polverulenti si dovranno attuare tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione.

Restano valide tutte le altre prescrizione contenute nell'autorizzazione DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016.

Il presente atto va unito all'autorizzazione DET-AMB-2016-4548 del 17/11/2016, sopra richiamata, e sue successive modifiche.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso via pec alla ditta, al Comune di Ferrara, all'AUSL di Ferrara e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara.



Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paola Magri)

*f.to digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**